



3. Bilancio Unico di previsione 2026 - Triennio 2026-2028

A questo punto, entra la Dott.ssa Grazia Colafati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali.

In merito all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio per il 2026 e previsionale non autorizzatorio per il 2027/2028, il Rettore rende noto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 15/16 dicembre 2025 con verbale n. 10, si è espresso con parere favorevole, come da allegata relazione che costituisce parte integrante ai documenti di Bilancio.

A questo punto, il Rettore cede la parola alla Dott.ssa Colafati, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Economiche e Fiscali, la quale illustra brevemente il quadro normativo di riferimento ed espone le parti più rappresentative del Bilancio Unico di previsione annuale autorizzatorio 2026, costituito dal Budget economico, dal Budget degli investimenti e dalla Relazione illustrativa e del Bilancio Unico di previsione triennale 2027/2028, mettendo altresì in evidenza le differenze in termini di valore rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio Unico di Previsione è relativo all'attività amministrativo - contabile dell'Ateneo, esercitata dai Centri di Responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa ai quali sono attribuiti un Budget autorizzatorio economico e degli investimenti. I Centri di Responsabilità sono: l'Amministrazione Centrale e i Centri autonomi di Gestione.

I Centri Autonomi di Gestione utilizzano le risorse messe a loro disposizione dall'Ateneo e le risorse proprie acquisite grazie alla partecipazione a progetti di ricerca, ai proventi per attività in conto terzi e quelli derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni Enti pubblici e privati. Per l'esercizio 2026 l'Ateneo ha stanziato complessivamente € 2.114.000 per il funzionamento dei Centri Autonomi di Gestione. Inoltre, sulla base dei dati estrapolati dai Bilanci di Previsione triennali 2026/2028 approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento, sono stati imputati alla voce **Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** € 800.000 derivanti da finanziamenti competitivi, ed € 3.300.000, alla voce **Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi** relativi alle previsioni di finanziamenti competitivi da loro effettuate. I dati riportati sono in notevole diminuzione rispetto alle previsioni di budget dell'esercizio precedente ma, come la Dott.ssa Colafati rileva, mancano le previsioni di alcuni Centri Autonomi di Gestione che a causa del ritardo nella comunicazione da parte dell'Ateneo delle assegnazioni dei fondi alle loro strutture, non hanno consegnato per tempo all'Area dei Servizi finanziari, economici e fiscali dell'Amministrazione Centrale i Budget di loro competenza.

La Dott.ssa Colafati sottolinea che anche per il 2026 il Bilancio Unico di previsione annuale chiude in pareggio grazie all'utilizzo di riserve non vincolate di utili da esercizi precedenti maturati in vigenza di contabilità economico patrimoniale.

Il valore complessivamente imputato nel 2026 è pari ad € 16.244.842 di cui € 8.650.632 destinati a garantire la copertura del Budget economico ed € 7.594.210 al Budget degli investimenti.

Il quadro informativo economico patrimoniale in fase di previsione è costituito dai seguenti documenti redatti in conformità alla normativa vigente e al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità:

A. Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio composto da:

- ❖ Il *Budget Economico annuale* autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, anche in relazione alle attività progettuali. Il Budget è presentato in forma scalare e per natura e consente di esaminare l'andamento dell'attività gestionale, particolarmente nei seguenti ambiti:
 - **Gestione operativa:** riguarda le attività istituzionali di ricerca e di didattica e le attività amministrative e di gestione a supporto delle stesse;
 - **Gestione finanziaria:** riguarda gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;
 - **Gestione straordinaria:** riguarda operazioni diverse dalla normale attività.

La **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi o i proventi relativi alla gestione del parcheggio), include rispettivamente:

quali voci di ricavo:

- I *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio circostante: le tasse e i contributi degli studenti, i proventi per attività in conto terzi, i proventi derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati;
- I *contributi* riconosciuti da Enti Pubblici e Privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università. In tale voce sono state altresì contabilizzate le quote di competenza dei contributi in c/capitale riscontate a copertura delle relative quote di ammortamento.

quali voci di costo:

- I *costi del personale* che riguardano sia le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto), sia le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica (didattica e ricerca);
- I *costi della gestione corrente* relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'ateneo;
- Gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dell'Ateneo.

La **gestione finanziaria** espone gli oneri finanziari previsti sulle rate di ammortamento dei mutui in essere accessi negli anni precedenti per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di Ateneo.

La **gestione straordinaria** riassume, infine, tutte le operazioni che generano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né alla gestione finanziaria, es. minusvalenze e plusvalenze di natura eccezionale o sopravvenienze straordinarie.

❖ **Il Budget degli Investimenti annuale autorizzatorio**, che evidenzia gli investimenti dell'esercizio (comprende tutte le operazioni volte a modificare la consistenza qualitativa e quantitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) e le relative fonti di copertura.

B. **Bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio**, finalizzato a garantire la sostenibilità di tutte le attività di medio periodo, formato da:

- ❖ Il *Budget Economico triennale* non autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi del triennio in base ai principi della competenza economica.
- ❖ Il *Budget degli Investimenti triennale* non autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti del triennio e le relative fonti di copertura.

C. **Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, predisposto, ai sensi del Decreto Interministeriale del 08/06/2017 n. 394;

D. **Prospetto contenente la riclassificazione per missioni e programmi**.

La **gestione operativa** riporta un saldo negativo di € 5.185.512 molto superiore rispetto alle previsioni di € 2.828.280 relative al 2025.

Anche in questi dati, tuttavia, si deve sottolineare l'assenza dei dati di budget di alcuni Centri Autonomi di gestione e bisogna tener conto della quota di accantonamento al Fondo rischi per cause legali di € 2.438.870,44, relativa all'ultima tranche dei tre accantonamenti previsti per arrivare al cinquanta per cento della somma richiesta dalla ditta MGE Servizi Energetici SPA in liquidazione, quale risarcimento danni alla turbina del cogeneratore imputati dalla ditta ad omessa manutenzione dell'Ateneo.

I Proventi Operativi di competenza (ricavi dell'esercizio) ammontano a € 120.159.270, riferibili all'attività gestionale dell'Amministrazione Centrale per € 115.544.790, e all'attività dei Centri Autonomi di Gestione per ricavi da progetti di ricerca e convenzione conto terzi, per € 4.614.480. La principale fonte in entrata dell'Ateneo è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario del MIUR (FFO).

La previsione del 2026 è stata effettuata sulla base dell'assegnazione MUR provvisoria per il 2025, comunicata con DM n. 595 del 07/08/2025 e con il successivo DM n. 950 del 07-11-2025, per un ammontare totale di € 57.860.417.

Di questi € 37.222.031 si riferiscono alla quota base del FFO, € 13.899.510 alla quota premiale, € 3.766.034 ai piani straordinari, € 1.600.000 alla no tax area ed € 800.000 alle risorse a sostegno per l'accesso alla Facoltà di medicina.

I proventi per la didattica, inerenti alla contribuzione studentesca, rappresentano la seconda voce per entità dalle entrate di bilancio. Il loro importo è previsto in 13.608.824, globalmente in aumento di € 861.880 rispetto al 2025.

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'osservazione dell'andamento della stessa nell'esercizio 2025. La voce proventi per la didattica comprende anche le tasse per il diritto allo studio per l'importo di € 1.900.000, destinato a essere trasferito alla Fondazione UMG, il cui costo per il trasferimento è previsto alla voce costi per il diritto allo studio.

Le previsioni dei costi per il 2026 sono state formulate tenendo conto, oltre che dei dati storici, dei seguenti elementi:

- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze,
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nei costi,
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.
- delle norme di contenimento delle spese di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi da 590 a 602, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019.

Tra i costi le voci di spesa più significative sono quelle relative al **Costo del personale** pari ad € 38.269.327, in diminuzione rispetto alla previsione del 2025 per € 667.003. La Dott.ssa Colafati chiarisce che la previsione dei costi inerenti il personale è relativo alla voce a) docenti/ricercatori è riportata al netto rimborso per le attività assistenziali erogate dall'Ateneo ma rimborsate dalle Aziende Ospedaliere, stimati in euro 7.200.000.

I **Costi per la Gestione Corrente** sono quantificati in € 70.284.843, previsti in diminuzione per € 4.805.989 rispetto all'anno precedente. Tali dati, per come già detto, per la sola parte coperta da finanziamenti da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e da Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi, mancano delle previsioni di costo di alcuni Centri Autonomi di Gestione. Per la parte relativa alle spese di funzionamento finanziate dall'Ateneo, invece, seppure non articolate per destinazione per categoria di costo, sono comunque previsti nel Budget dell'Amministrazione centrale alla voce Costi per la ricerca e l'attività editoriale.

Il **Budget degli Investimenti**, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, riporta le spese previste per il 2026 per le immobilizzazioni immateriali e materiali, rappresentate dai costi previsti per l'acquisizione o la costruzione di immobili, di impianti ed attrezzature, di mobili ed arredi, ossia di tutti quei beni destinati a produrre la loro utilità negli

esercizi futuri. Per ciascun investimento è altresì prevista la relativa copertura finanziaria. Sono altresì comprese le spese per servizi capitalizzabili, come la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti propri e le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi che l'Ateneo possiede in virtù di contratti di locazione o di comodato.

Il totale degli investimenti previsti per l'anno 2026 ammonta ad € 7.594.210 ed è coperto interamente da riserve proprie (utili di esercizi precedenti).

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali" è riportata la previsione di € 150.000 per lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi.

Le "Immobilizzazioni materiali" riportano le previsioni, rientranti nel piano edilizio 2026/2028, per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti.

La Dott.ssa Colafati evidenzia che i valori previsti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie rispettano i limiti imposti dall'art. 2 commi 618, primo periodo e 623 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che limita le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili, esclusa la manutenzione necessaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel budget degli investimenti, alla voce "terreni e fabbricati", è previsto lo stanziamento di € 235.000 per l'esproprio di un terreno intercluso nelle aree edificabili di proprietà dell'Università, nell'area destinata al III e IV lotto della Facoltà di Medicina, il cui costo è stato stimato sulla base delle precedenti procedure di esproprio.

Il budget investimenti prevede, alla voce nuove costruzioni, lavori per € 6.429.210, finalizzati alla realizzazione del Polo di Medicina per € 3.753.215, i lavori e le forniture per il Centro di simulazione (II lotto € 150.000, V e VI lotto per € 151.402) ed il ripristino per parcheggio a seguito di frana per € 441.378.

Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria per € 1.200.000, come da accordo quadro con il Consorzio Medil, oneri per consulenze tecniche per lavori finalizzati alla realizzazione di nuove opere per € 723.216, e manutenzione straordinaria di impianti per € 100.000.

La Dott.ssa Colafati evidenzia che nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni per il contenimento delle spese di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi da 590 a 602, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 per come espressamente richiamate dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 34 del 19/12/2019 e n. 9 del 21/04/2020.

L'Ateneo ha calcolato il proprio limite di spesa, sulla base del valore medio degli esercizi 2016-2018 per le voci di spesa oggetto di verifica, in euro 15.840.789,28, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 24 del 01/10/2021.

Il valore previsto per l'esercizio 2026 per le categorie di spese individuate dalla L. 160/2019, è di euro 23.741.767. Tale maggior valore (€ 7.900.978) rispetto al suddetto limite di spesa certificato è compensato dall'incremento per € 13.056.323 dei proventi previsti rispetto ai valori del 2018, determinando un superamento dei proventi rispetto al limite di spesa per € 5.155.345.

A questo punto, terminata l'esposizione del Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio e di quello triennale, il Rettore cede la parola all'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati per relazionare in merito al Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 e del Programma Triennale di Beni e Servizi 2026/2028, ex art. 37, commi 1, 2, 3 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Ing. Punturiero fa presente che:

- ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e approvano i relativi elenchi annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

- lo stesso art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023, stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite

concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali;

- il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro;

- che il comma 1 dell'articolo 3 dell'Allegato I.5 del predetto decreto legislativo n. 36/2023 stabilisce che nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

- il successivo comma 11 specifica che sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR;

- il comma 10 dell'articolo 6 dell'Allegato I.5 del predetto D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

L'Ing. Punturiero fa, altresì, presente:

- che l'Università degli Studi di Catanzaro ha nominato quali referenti per la programmazione triennale l'Ing. Rosario Punturiero (lavori pubblici) e la dott.ssa Daniela Severelli (beni e servizi);

- che con nota del 24/10/2025, prot. n. 301, il Direttore Generale ha chiesto ai Responsabili di Area e ai Direttori delle Strutture decentrate (Dipartimento di Ateneo, CIS, SBA) di trasmettere, entro il 31.10.2025, la propria programmazione triennale per gli acquisti di beni e servizi al fine di inserirla nel programma triennale unico di Ateneo;

- che alla predetta richiesta non ha fatto seguito alcun riscontro;

- che la Dott.ssa Daniela Severelli ha quindi predisposto l'allegata programmazione degli acquisti di beni e servizi tenendo conto dei soli servizi gestiti dall'Area Servizi Tecnici e Negoziati;

- di aver predisposto la programmazione triennale dei lavori in funzione della disponibilità economica comunicata dalla Ragioneria e delle richieste pervenute dai vertici dell'Ateneo;

- che nel programma triennale dei lavori sono state riportati gli interventi già avviati per i quali sussiste la copertura finanziaria;

Pertanto, visti gli schemi del Programma Triennale OO.PP. 2026/2028, dell'Elenco dei lavori dell'anno 2026, nonché del programma triennale dei servizi e forniture 2026/2028 e del relativo Elenco per il 2026, redatti dai Referenti dell'Ateneo cui è affidata la predisposizione dei predetti programmi, dato atto che detti scherni, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compongono, in conformità all'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, dei seguenti elaborati:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e relativo elenco annuale 2026, redatto dall'Ing. Rosario Punturiero è costituito dalle seguenti schede, allegate al presente verbale per costituirne parte integrante:

- Scheda A -quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B -elenco delle opere incompiute;

- Scheda C -elenco degli immobili disponibili;
 - Scheda D -elenco degli interventi del programma;
 - Scheda E -interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - Scheda F -elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2026/2028, redatto dalla Dott.ssa Daniela Severelli è costituito dalle seguenti schede, allegate al presente verbale per costituirne parte integrante:
- scheda G -quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda H -elenco degli acquisti del programma;
 - Scheda I -elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati;

L'Ing. Punturiero rappresenta la necessità di procedere con l'approvazione della suddetta programmazione.

Il Rettore informa, infine, che il Senato Accademico, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio Unico di previsione 2026 - Triennio 2026-2028 ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 ed elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, vista la relazione della Dott.ssa Grazia Colafati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali, vista la relazione di accompagnamento dell'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità:

- approva il Bilancio Unico di previsione 2026 - Triennio 2026-2028;

- approva, ai sensi di quanto previsto dal "Codice dei contratti pubblici" e dal relativo allegato I.5, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2026/2028, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2026, così costituito:

- Scheda A -quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda B -elenco delle opere incomplete;
 - Scheda C -elenco degli immobili disponibili;
 - Scheda D -elenco degli interventi del programma;
 - Scheda E -interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - Scheda F -elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- approva, ai sensi di quanto previsto dal "Codice dei contratti pubblici" e dal relativo allegato I.5, il programma di forniture e servizi per il triennio 2026/2028 ed il relativo elenco per l'anno 2026, così costituito:
- scheda G -quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda H -elenco degli acquisti del programma;
 - Scheda I -elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati;
- dà atto che la spesa relativa a ciascuna acquisizione troverà imputazione nei rispettivi conti di bilancio, secondo l'esercizio finanziario di riferimento;
- dà mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti l'adozione dei programmi, inclusa la pubblicazione sul portale dell'Ateneo e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.lgs. n.36/2023;
- La presente delibera viene approvata in corso di seduta ed in via d'urgenza, in quanto, attendere l'approvazione del presente verbale, comporterebbe un rallentamento pregiudizievole delle attività oggetto della decisione.



47

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 22 dicembre 2025

Il giorno 22 dicembre 2025, alle ore 12.20 nei locali dell'Università, il Consiglio di Amministrazione si è riunito, a seguito di convocazione, presso la sala riunioni del Rettorato, Livello 6 - Corpo H - sita presso il Campus Universitario di Germaneto, in modalità mista (presenza/videoconferenza) per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Bilancio Unico di previsione 2026 - Triennio 2026-2028
4. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi
5. Procedure di acquisizione di beni e servizi
6. Provvedimenti per il personale
7. Provvedimenti per la ricerca
8. Provvedimenti per la terza missione
9. Regolamenti
10. Convenzioni e Accordi
11. Provvedimenti per la didattica
12. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2025/2026
13. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2026/2027
14. Provvedimenti per gli studenti
15. Provvedimenti relativi all'internazionalizzazione
16. Relazione Nucleo di Valutazione-anno 2025
17. Contributi dell'Ateneo per eventi culturali
18. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti Signori:

Prof. Giovanni Cuda

Prof. Pietro Hiram Guzzi

Prof.ssa Claudia Pileggi

Dott. Roberto Sigilli

Dott. Igino Guerriero

Avv. Giampiero Scaramuzzino

Rettore

Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute

Direttore Generale

Componente esterno

Componente esterno

È assente giustificata la Prof.ssa Donatella Malanga, Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Partecipano alla seduta tramite collegamento telematico la Prof.ssa Maria Colurcio, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, il Prof. Gian Pietro Emerenziani, Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ed il Sig. Antonio Corvino De Luca, i quali garantiscono la riservatezza della seduta nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

Presiede il Rettore, partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

